

Eventi in Valle

I valichi alpini del San Bernardo raccontano la storia del mondo

Il caso. Franco Cuaz ricorda in un libro grandi eventi e piccoli aneddoti legati ai due colli. È l'eredità culturale dell'autore, ingegnere e per 25 anni direttore del Traforo del Monte Bianco

ENRICO MARTINET
AOSTA

«Scrivendo si impara di più che leggendo», annota Franco Cuaz in una nota piacevole che fa da prologo alla seconda parte del suo libro sui colli del Grande e del Piccolo San Bernardo (SilvanaEditoriale). Più che un libro è un'eredità che l'ingegnere, per 25 anni direttore del Traforo del Monte Bianco, lascia a chi vuole imparare leggendo.

Una fatica, una raccolta di memoria e di scritti e appunti di una vita. Il mondo attraverso due valichi alpini, avrebbe potuto intitolarsi quest'opera letteraria e storica ad un tempo, frutto di un'attenta scelta di immagini (foto in bianco e nero dell'oggi di Andrea Alborno e d'epoca), e di lavoro editoriale (Riccardo Piaggio). Cuaz describe e racconta con uno stile asciutto, scervo da superlativi e commenti, condito da ironia. I valichi, attraverso la penna piacevole e dotta dell'ingegnere, mostrano il mondo che non c'è più, se inteso come le strade del sa-

**Foto d'epoca
e immagini di oggi
in bianco e nero
di Andrea Alborno**

pere, del potere, dei commerci e delle guerre.

Si riscopre così il motivo di una Valle d'Aosta al centro d'Europa, carrefour, come è stata ribattezzata. Cuaz, innamorato della sua terra, come ricorda sovente, ha una vita che testimonia la sua conoscenza nel settore trasporti. Perfino come appassionato della bicicletta: per 53 volte ha raggiunto pedalando il Gran San Bernardo e 185 il Piccolo. Conosce ogni sasso e non solo delle strade antiche per la Gallia e la Tarentaise, dal 1974 ha percorso in bici 319 mila chilometri. Annotazioni di un uomo appassionato che sono a margine di questa sua grande fatica storico-letteraria. L'ingegnere offre un prodigio di sintesi in un mare di



Memorie

Franco Cuaz e gli ospizi del San Bernardo

partecipò a tutte le campagne napoleoniche a partire dal 1807, Pierre-Christophe Christille, di Issime, premiato sul campo della Legion d'Onore dallo stesso imperatore per aver catturato un generale russo.

Storia del Papato e di re, dell'andirivieni di Carlo Magno dal Gran San Bernardo, del possibile passaggio di Annibale con esercito e elefanti al Piccolo San Bernardo. Cuaz è riuscito nel difficile intento di coniugare la storia locale a quella del mondo europeo avendo come punto di riferimento i suoi amati valichi. E le vicende, non sempre gloriose, dei due ospizi vicino ai colli, sono opportune per divagare ora nella scienza ora nel ricordo di viandanti più o meno famosi. Dalle fatiche di Giulio Cesare a quelle dei soldati romani contrastati dai Salassini ai «soldats de la neige». Un caleidoscopio di vite sulle strade valdostane. Fra le teorie di persone in faticoso viaggio anche i valdostani, gli emigranti bambini che attraverso il Piccolo San Bernardo raggiungevano chi in Francia aveva bisogno di spazzacamini.



cultura, nonostante il suo libro sia scritto fitto e costringa il lettore a più giornate per venirne a capo. Con sapienza un po' ammiccante Franco Cuaz alterna la grande storia, di Annibale, Napoleone o Carlo Magno a epi-

sodi minori. La storia di un monaco, Gérard, che fu tra gli uomini di chiesa a valicare il Gran San Bernardo nella prima metà del fatidico anno mille, sprofondato per gran parte della sua vita nel dolore di cefalee «che a

volte gli facevano perdere la ragione». S'incrociano eserciti e santi. L'epopea di Napoleone che nel 1800 transitò al Gran San Bernardo dà la possibilità (per nulla forzata) all'autore di ricordare un valdostano che

INVENTALAVORO

Guida alle professioni creative e innovative

L'Inventalavoro è una mappa per orientarsi in modo pratico nel mare magnum delle nuove professioni, uno strumento di analisi per scoprire dentro di sé un talento da portare alla luce, **per dare un esito concreto, remunerato, a una propria passione, a una propria inclinazione creativa**. Dai servizi alla persona a quelli per la casa, dal mondo del web alla cultura "verde", le strade che gli italiani percorrono per **progettare o integrare una carriera** sono molteplici. Dal personal trainer al personal shopper, dal progettista di eventi equo-solidali al consulente filosofico, dal blogger professionista al designer di servizi per la co-abitazione, dall'accompagnatore di animali domestici ad esibizioni specializzate alla tata professionista.

**DA LUNEDÌ 14 GENNAIO CON
LA STAMPA A 6.90 EURO IN PIÙ
PRENOTALO SUBITO!**

LA STAMPA

NELLE EDICOLE DI PIEMONTE,
LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
AL NUMERO 011.22.72.118
E SU WWW.LASTAMPA.IT/SHOP